

BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA CERTOSA, 18 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03079781203
Numero Rea	BO 490388
P.I.	03079781203
Capitale Sociale Euro	39215.69 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	440	880
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.750	65.593
7) altre	4.270.052	4.188.547
Totale immobilizzazioni immateriali	4.317.242	4.255.020
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	903.531	937.599
2) impianti e macchinario	2.234.255	2.510.655
3) attrezzature industriali e commerciali	92.189	107.646
4) altri beni	156.465	134.301
Totale immobilizzazioni materiali	3.386.440	3.690.201
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	226.097	10.000
d) altre imprese	155.228	142.566
Totale partecipazioni	381.325	152.566
Totale immobilizzazioni finanziarie	381.325	152.566
Totale immobilizzazioni (B)	8.085.007	8.097.787
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	414.451	84.840
Totale rimanenze	414.451	84.840
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.790.723	3.983.640
Totale crediti verso clienti	2.790.723	3.983.640
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.057	65.808
Totale crediti verso imprese controllate	159.057	65.808
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.229	705.600
Totale crediti verso controllanti	159.229	705.600
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.124	113.236
Totale crediti tributari	130.124	113.236
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.500	85.838
Totale imposte anticipate	114.500	85.838
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.949	1.180
Totale crediti verso altri	159.949	1.180
Totale crediti	3.513.582	4.955.302
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.493.934	2.386.503

3) danaro e valori in cassa	144	707
Totale disponibilità liquide	1.494.078	2.387.210
Totale attivo circolante (C)	5.422.111	7.427.352
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	66.701	33.843
Totale ratei e risconti (D)	66.701	33.843
Totale attivo	13.573.819	15.558.982
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	39.216	39.216
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.030.784	2.030.784
IV - Riserva legale	7.843	2.612
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	488.074	1.760
Versamenti in conto aumento di capitale	146.199	-
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	634.271	1.761
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(253.814)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.412.671	769.427
Utile (perdita) residua	1.412.671	769.427
Totale patrimonio netto	4.124.785	2.589.986
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	50.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	547.917	569.490
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.412	447.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.115.588	7.269.737
Totale debiti verso banche	4.500.000	7.717.105
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.721.739	3.648.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.436.886	-
Totale debiti verso fornitori	3.158.625	3.648.907
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	315	50.874
Totale debiti verso imprese controllate	315	50.874
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.454	15.000
Totale debiti verso controllanti	100.454	15.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.009	258.577
Totale debiti tributari	311.009	258.577
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.231	142.700
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.231	142.700
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.749	217.387
Totale altri debiti	278.749	217.387
Totale debiti	8.499.383	12.050.550

E) Ratei e risconti			
Ratei e risconti passivi		351.734	348.956
Totale ratei e risconti		351.734	348.956
Totale passivo		13.573.819	15.558.982

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	37.794	14.654
Totale conti d'ordine	37.794	14.654



Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.636.608	10.038.282
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.917	15.917
altri	310.059	858.377
Totale altri ricavi e proventi	325.976	874.294
Totale valore della produzione	10.962.584	10.912.576
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	662.979	480.574
7) per servizi	4.234.732	5.063.940
8) per godimento di beni di terzi	35.608	47.925
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.473.161	2.350.585
b) oneri sociali	868.354	829.088
c) trattamento di fine rapporto	173.682	157.293
Totale costi per il personale	3.515.197	3.336.966
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	179.054	173.586
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	399.416	385.931
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	103.460	55.932
Totale ammortamenti e svalutazioni	681.930	615.449
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(175.440)	(30.821)
12) accantonamenti per rischi	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	339.385	87.230
Totale costi della produzione	9.344.391	9.601.263
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.618.193	1.311.313
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	353.408	210.000
Totale proventi da partecipazioni	353.408	210.000
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.232	21.683
Totale proventi diversi dai precedenti	7.232	21.683
Totale altri proventi finanziari	7.232	21.683
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	481.120	568.418
Totale interessi e altri oneri finanziari	481.120	568.418
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(120.480)	(336.735)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	180.854	-
Totale rivalutazioni	180.854	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	180.854	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		

plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	35.243	-
altri	175.132	228.499
Totale proventi	210.375	228.499
21) oneri		
altri	131.243	126.526
Totale oneri	131.243	126.526
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	79.132	101.973
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.757.699	1.076.551
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	373.690	251.477
imposte anticipate	28.662	(55.647)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	345.028	307.124
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.412.671	769.427



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.



Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	durata della concessione in essere con il Comune di Bologna

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 179.054, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.317.242.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.200	95.055	5.347.008	5.444.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.320	29.462	1.158.461	1.189.243
Valore di bilancio	880	65.593	4.188.547	4.255.020
Variazioni nell'esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	210	367.503	367.713
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	126.437	126.437
Ammortamento dell'esercizio	440	19.053	159.561	179.054
Totale variazioni	(440)	(18.843)	81.505	62.222
Valore di fine esercizio				
Costo	2.200	95.265	5.565.761	5.663.226
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.760	48.515	1.295.709	1.345.984
Valore di bilancio	440	46.750	4.270.052	4.317.242

Dalla voce altre immobilizzazioni immateriali sono stati eliminati gli oneri accessori mutuo Unipol estinto nel 2015 a seguito di accensione di un nuovo mutuo con Banca Interprovinciale.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	2.200	2.200	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	1.760-	1.320-	440-	33
	Totale	440	880	440-	

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,23%
Impianti e macchinari	2,73%-7% - 8%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni	12%-15%-20% -25%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento a questa voce si precisa che trattasi di fabbricati strumentali e costruzioni leggere.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.094.479; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.518.038.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.080.108	3.976.784	396.937	354.994	5.808.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.509	1.466.129	289.291	220.693	2.118.622
Valore di bilancio	937.599	2.510.655	107.646	134.301	3.690.201
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	27.670	1.671	67.532	96.873
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.217	1.217
Ammortamento dell'esercizio	34.067	304.070	17.128	44.151	399.416
Totale variazioni	(34.067)	(276.400)	(15.457)	22.164	(303.760)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.080.108	4.004.454	398.608	416.840	5.900.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.576	1.770.199	306.419	260.376	2.513.570
Valore di bilancio	903.531	2.234.255	92.189	156.465	3.386.440

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione verso la controllata Bologna Servizi Funerari Srl è stata valutata con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art.2426 n. 4 del C.C. e dal nuovo principio contabile OIC17 mediante iscrizione di un incremento per rivalutazione pari a € 216.097.

Il patrimonio netto di riferimento della controllata per la valorizzazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto è quello del bilancio 2015 già predisposto.

La contropartita contabile dell'aumento del valore della partecipazione è:

- plusvalenza straordinaria per l'importo di € 35.243 relativo alla parte di patrimonio netto della società controllata rappresentato da utili di esercizi precedenti da questa accantonati a riserva;
- rivalutazione partecipazione con il metodo di patrimonio netto per € 180.854.

L'utile dell'esercizio 2015 per un totale di € 330.854, che già in determina dell'amministratore unico del 15/03/2016 è stato destinato a utile da distribuire per € 150.000 e a riserva straordinaria per € 180.854.

L'iscrizione in contabilità del dividendo non distribuito da controllante per competenza è avvenuta in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 21.

Le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	142.566	152.566
Valore di bilancio	10.000	142.566	152.566
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	12.662	12.662
Rivalutazioni	216.097	-	216.097
Totale variazioni	216.097	12.662	228.759
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	155.228	165.228
Rivalutazioni	216.097	-	216.097
Valore di bilancio	226.097	155.228	381.325

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BOLOGNA SERVIZI FUNERARI SRL	BOLOGNA (BO)	10.000	330.854	376.096	10.000	100,00%	226.097
Totale							226.097

I dati della controllata sono relativi all'ultimo bilancio approvato.

Oltre alla partecipazione in Bologna Servizi Funerari Srl di cui si detiene il 100%, la società possiede anche una partecipazione in CONFIDI.NET società cooperativa di Garanzia collettiva Fidi (Rimini) iscritta al costo di acquisto. L'acquisto di tale partecipazione è stato richiesto dal consorzio fidi che si è costituito fidejussore in favore del Comune di Bologna per la regolare esecuzione dei lavori previsti da contratto da parte di Bologna Servizi Cimiteriali Srl.

L'incremento di € 12.662 è relativo ad una specifica richiesta di integrazione del contributo associativo da parte di CONFIDI.NET.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti e merci

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	84.840	329.611	414.451
Totale rimanenze	84.840	329.611	414.451

Le rimanenze di merci si riferiscono alla realizzazione di ossari e tombe di famiglia e sono iscritte in base ai costi di costruzione.

In merito al valore di inizio esercizio si segnala che lo stesso è stato modificato per tenere conto delle rimanenze finali contabilmente non rilevate nel 2014 per € 154.171 tale differenza è stata rilevata tra le sopravvenienze attive straordinarie.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 265.303

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2014		
Di cui civile	€ 111.334,80	
Di cui fiscale	€ 57.327,71	€ 168.662,51

Utilizzo 2015	€ - 6.819,94
Accantonamento al 31.12.2015	
Di cui civile € 87.491,07	
Di cui fiscale € 15.969,07	€ 103.460,14
Fondo Svalutazione crediti al 31.12.2015	
Di cui civile € 198.825,87	
Di cui fiscale € 66.476,84	€ 265.302,71

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.983.640	(1.192.917)	2.790.723	2.790.723
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	65.808	93.249	159.057	159.057
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	705.600	(546.371)	159.229	159.229
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	113.236	16.888	130.124	130.124
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	85.838	28.662	114.500	114.500
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.180	158.769	159.949	159.949
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.955.302	(1.441.720)	3.513.582	3.513.582

I crediti verso imprese controllate e controllanti sono in parte di natura commerciale.

Il credito verso controllate è così costituito:

- € 9.057 da credito verso cliente Bologna Servizi Funerari
- € 150.000 credito per dividendi da incassare

Il credito verso controllanti è così costituito:

- € 157.735 da credito verso cliente Comune di Bologna
- € 1.494 da fatture da emettere al Comune di Bologna.

Nei crediti verso altri è iscritto il credito della società verso il socio privato SPV per € 146.199 e relativo alla integrazione dovuta dal socio quale differenza tra quanto accantonato a riserva per la conservazione del cimitero € 231.236 e l'accantonamento minimo previsto da Statuto per l'esercizio 2014, pari a € 377.435. Tale credito risulta evidenziato nel verbale di assemblea del 21.07.2015 di approvazione del bilancio 2014.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.386.503	(892.569)	1.493.934
Denaro e altri valori in cassa	707	(563)	144
Totale disponibilità liquide	2.387.210	(893.132)	1.494.078

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Ratei attivi	5.571
	Risconti attivi	61.130
	Totale	66.701

Si evidenzia che l'importo di euro 61.130 è relativo a risconti attivi su assicurazioni per € 44.068.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	39.216	-	-		39.216
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.030.784	-	-		2.030.784
Riserva legale	2.612	5.231	-		7.843
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.760	486.314	-		488.074
Versamenti in conto aumento di capitale	-	146.199	-		146.199
Varie altre riserve	1	-	3		(2)
Totale altre riserve	1.761	632.513	3		634.271
Uttili (perdite) portati a nuovo	(253.814)	-	(253.814)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	769.427	-	769.427	1.412.671	1.412.671
Totale patrimonio netto	2.589.986	637.744	515.616	1.412.671	4.124.785

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	39.216	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.030.784	Capitale	A;B	-
Riserva legale	7.843	Uttili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	488.074	Uttili	A;B	-
Versamenti in conto aumento di capitale	146.199	Capitale		-
Varie altre riserve	(2)	Capitale		-
Totale altre riserve	634.271	Capitale		-
Uttili portati a nuovo	-	Capitale		-
Totale	2.712.114			-
Quota non distribuibile				2.712.114

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale

- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci.

Nella voce riserva straordinaria è iscritta la riserva che come da delibera di ripartizione dell'utile 2014 è vincolata alla conservazione del cimitero distinta tra:

- Riserva straordinaria conservazione cimitero € 40.231;
- Riserva straordinaria conservazione cimitero Comune di Bologna € 216.607;
- Riserva straordinaria conservazione cimitero SPV € 231.236.

La voce versamento soci in conto capitale evidenzia il finanziamento in conto capitale dovuto dal socio privato SPV come differenza tra quanto accantonato a riserva straordinaria per la conservazione cimitero rispetto all'accantonamento minimo previsto da Statuto per l'anno 2014. L'importo determinato in sede di assemblea del 21.7.15 di approvazione del bilancio 2014, non è stato versato nel corso del 2015 dal socio e ha in bilancio la sua contropartita in crediti verso altri.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Di seguito sono riportate le informazioni relative ai fondi rischi iscritti in bilancio

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.000	50.000
Totale variazioni	50.000	50.000
Valore di fine esercizio	50.000	50.000

L'importo accantonato al Fondo rischi di € 50.000 è relativo alla copertura del rischio potenziale di soccombenza nelle cause per risarcimento danni intentate contro la società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	569.490
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.339
Utilizzo nell'esercizio	36.913
Totale variazioni	(21.574)
Valore di fine esercizio	547.917

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.717.105	(3.217.105)	4.500.000	384.412	4.115.588
Debiti verso fornitori	3.648.907	(490.282)	3.158.625	1.721.739	1.436.886
Debiti verso imprese controllate	50.874	(50.559)	315	315	-
Debiti verso controllanti	15.000	85.454	100.454	100.454	-
Debiti tributari	258.577	52.432	311.009	311.009	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.700	7.531	150.231	150.231	-
Altri debiti	217.387	61.362	278.749	278.749	-
Totale debiti	12.050.550	(3.551.167)	8.499.383	2.946.909	5.552.474

I debiti oltre l'esercizio successivo sono verso fornitori e sono relativi al piano di rientro sottoscritto nel 2015 con Hera Spa. Il debito complessivo ammonta a € 1.903.028 e sarà rimborsato con rate mensili da agosto 2016 a febbraio 2018.

I debiti verso controllate sono di natura commerciale.

I debiti verso controllanti sono così costituiti:

- debiti diversi verso il Comune di Bologna per € 76.386
- debiti verso il Comune di Bologna per dividendi deliberati nel 2015 e corrisposti nel 2016 per € 24.067.

MUTUO CHIROGRAFARIO

In merito al mutuo passivo sottoscritto con Unipol in data 30 settembre 2015 è stato eseguito un versamento di € 2.881.579 per ridurre il debito a € 4.500.000, ed è stato poi estinto in data 31.12.2015 previa sottoscrizione di un nuovo mutuo di pari importo in data 22.12.2015 con la Banca Interprovinciale a condizioni più favorevoli con scadenza a dicembre 2025.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative al mutuo passivo in essere, stipulato in data 22.12.2015:

Ente erogante	Tipologia di finanziamento	Importo finanziato	Debito residuo al 31 /12/2015	Debito esigibile entro l'es. succ.	Debito esigibile oltre l'esercizio succ.	Debito esigibile oltre i 5 anni (Di cui)
BIP	Mutuo chirografario	€ 4.500.000	€ 4.500.000	€ 384.412	€ 4.115.588	€ 2.440.522
TOTALE		€ 4.500.000	€ 4.500.000	€ 384.412	€ 4.115.588	€ 2.440.522

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci. Il versamento soci in conto capitale dovuto da Spv non è stato versato nel 2015.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	11.688
	Risconti passivi	340.046
	Totale	351.734

 Tra i risconti passivi è iscritto l'importo residuo del contributo in conto impianti per le commesse lavori € 330.863 già ridotto della quota di competenza del 2015 di € 15.917, inoltre è iscritta, per la differenza, la quota di concessione di tombe relativa a più esercizi.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nei conti d'ordine tra gli impegni è iscritto l'importo del debito residuo relativo a prestiti concessi nei confronti dei dipendenti da enti finanziatori ai quali i dipendenti hanno ceduto parte del loro stipendio a titolo di rimborso.

Risultano inoltre in essere a favore della società le seguenti garanzie rilasciate da terzi:

- Fidejussione di € 421.301 rilasciata da CONFIDI.NET (con sede a Rimini) in favore del Comune di Bologna per la regolare esecuzione da parte della società dei lavori previsti in apposito contratto di servizi. L'importo della fidejussione è incrementato a seguito della rivalutazione in base all'indice istat denominato FOI.
- Fidejussione di € 4.500.000 rilasciata dal Comune di Bologna a favore di Banca Interprovinciale a garanzia degli impegni relativi al mutuo chirigrafario ottenuto



Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un sconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Non risulta significativa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione per € 203.408.

Nel 2015 è stata anche iscritta per competenza, come dividendi non incassati da controllate, come previsto dal principio contabile OIC 21, la parte di utili 2015 che, come già riportato nella determina dell'amministratore unico al 15.3.2016, la controllante intende distribuire nel corso del 2016 pari a € 150.000.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Gli interessi passivi sono così ripartiti:

interessi passivi su mutui	€ 478.026
Interessi passivi bancari	€ 502
Interessi passivi v/fornitori	€ 2

Altri oneri finanziari	€ 2.590
------------------------	---------

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5</i>		
	Plusv.straordinarie non imponibili	35.243
	Totale	35.243
<i>Altri</i>		
	Sop.att.non impon.da errori es.prec.	175.087
	Altri proventi straordinari	45
	Totale	175.132

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravv.passive non gestionali inded.	-131.243
	Totale	-131.243

La sopravvenienza attiva straordinaria è relativa a errate imputazioni contabili e ricavi non di competenza per € 175.087, ed è così ripartita:

- € 154.171 relativi a mancata imputazione in contabilità di rimanenze per tombe di famiglia per le quali si è provveduto a quantificare anche le relative imposte e sanzioni iscritte nelle sopravvenienze passive straordinarie per € 57.830 e a predisporre la dichiarazione integrativa,
- € 13.951 relativi a costi del personale relativo a ratei ferie
- € 6.965 relativi ad altre rettifiche.

Nella voce Plusvalenze straordinarie non imponibili è riportato l'importo relativo alle riserve di utili di esercizi precedenti presenti nel patrimonio netto di Bologna Servizi Funerari iscritte in contabilità a seguito della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto.

La sopravvenienza passiva straordinaria è relativa a errata imputazione contabili e costi non di competenza per € 131.243 ed è così ripartita:

- € 57.830 relativi a imposte, interessi e sanzioni calcolati per le rimanenze non imputate in contabilità per tombe di famiglia,
- € 49.484 relativi ad una tantum corrisposto ai dipendenti nel 2015 e di competenza del 2013 e 2014
- € 23.929 relativi ad altre rettifiche.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,50%				
IRAP					

Non è stato eseguito il ricalcolo delle imposte anticipate per l'adeguamento alla minore aliquota ires in vigore dal 2017 in quanto si presume che le differenze temporanee saranno tutte assorbite nel 2016.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	416.364
Differenze temporanee nette	(416.364)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(85.838)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(28.662)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(114.500)

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione delle imposte correnti

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.757.699	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	483.367	
Saldo valori contabili IRAP		5.286.850
Aliquota teorica (%)		4,20
Imposta IRAP		222.048
Differenze temporanee imponibili		

- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	305.029	-
- Storno per utilizzo	200.805	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>217.538</i>	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>179.405</i>	<i>85.410</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>837.191</i>	<i>17.052</i>
Totale imponibile	1.317.451	5.355.208
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	129.225	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	-	<i>3.495.947</i>
Totale imponibile fiscale	1.188.226	1.859.261
Totale imposte correnti reddito imponibile	326.762	78.089
Detrazione	-	-
Imposta netta	326.762	-
Aliquota effettiva (%)	18,59	1,48

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario indiretto

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.412.671	769.427
Imposte sul reddito	345.028	307.124
Interessi passivi/(attivi)	473.888	546.735
(Dividendi)	(353.408)	(210.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.878.179	1.413.286
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	578.470	559.517
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	15.339	157.293
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	643.809	716.810
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.521.988	2.130.096
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(329.611)	(30.822)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.192.917	(595.938)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(490.282)	(407.384)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(32.858)	(21.674)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.778	(498.105)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	405.023	(716.081)
Totale variazioni del capitale circolante netto	747.967	(2.270.004)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.269.955	(139.908)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(473.888)	(546.735)
(Imposte sul reddito pagate)	(345.028)	(307.124)
Dividendi incassati	353.408	210.000
Altri incassi/(pagamenti)	(36.912)	(182.505)
Totale altre rettifiche	(502.420)	(826.364)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.767.535	(966.272)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(96.873)	(1.482.251)
Flussi da disinvestimenti	1.218	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(367.713)	-
Flussi da disinvestimenti	126.437	1.440.140
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(378.759)	(8.424)
Flussi da disinvestimenti	150.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(565.690)	(50.535)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(62.956)	-
(Rimborso finanziamenti)	(3.154.149)	(447.368)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	146.195	-
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(24.067)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.094.977)	(447.368)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(893.132)	(1.464.175)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.387.210	3.851.385
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.494.078	2.387.210

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	29
Operai	42
Totale Dipendenti	72

Negli ultimi mesi del 2015 ci sono stati 3 pensionamenti che non hanno inciso in modo rilevante sulla media che pertanto risulta invariata rispetto all'anno precedente

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	40.002
Compensi a sindaci	21.840
Totale compensi a amministratori e sindaci	61.842

Tra i compensi amministratori sono iscritti anche i compensi reversibili per dipendenti del Comune per € 15.000.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.018
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.018

L'incarico di revisione contabile è affidato alla società Ria Grant Thornton.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.



Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Romano Mignani)

